

Como, un aiuto ai lavoratori autonomi

f Condividi

Tweet

Invia tramite email



Uno sportello nato per dare una mano a tutti i lavoratori autonomi, atipici e in somministrati quello nato alla Cisl dei Laghi grazie alla collaborazione con la Felsa. In seguito al lockdown un terzo dei 3121 lavoratori somministrati, 1077 persone, ha perso il proprio posto di lavoro nonostante il divieto di licenziamento che vale solo per gli assunti a tempo indeterminato. Per loro si è dovuta attivare la Naspi ed è iniziata la ricerca di un nuovo posto di lavoro, i lavoratori somministrati assunti a tempo indeterminato invece hanno invece ricevuto un'indennità di 800 euro al mese. In questo periodo Felsa ha gestito 400 richieste di trattamento integrativo salariale erogato da Formatemp, equivalente alla cassa integrazione, per oltre 1200 lavoratori. Sempre nel secondo trimestre si sono registrati 1057 attivazioni di nuovi contratti, tutti di breve o brevissima durata per sostituire personale assente. "Mai come in questo momento è fondamentale stare al fianco dei lavoratori temporanei tra i più colpiti dalla crisi Covid 19 – spiegano Alberto Trevisan, coordinatore della Felsa Cisl dei Laghi ed Elisa Di Marco, delegata alle Politiche del lavoro – È importante investire nella formazione come strumento di crescita professionale".

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Viminale, obbligo mascherina per attività motoria all'aperto



Coronavirus e nuovo Dpcm, i 3 scenari del Governo. Cosa succede con l'allarme rosso



Coronavirus e i guanti contro il contagio. Sì o no: cosa dicono gli esperti

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



"La mascherina è il vero vaccino anti Covid". Il farmacologo: ma al Sud si rischia grosso